**Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia (RE)**

**Anno scolastico …**

**Scuola Secondaria di primo grado “...”**



**ANALISI DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Composizione | Alunni …Maschi …Femmine …Diversamente abili …Dsa …Bes … |

Analizzando la situazione finale della classe, sotto l’aspetto della socializzazione le dinamiche di gruppo sono state molto complesse e travagliate; solo un piccolo gruppo si è dimostrato disponibile, collaborativo e rispettoso.

In generale gli alunni hanno partecipato in modo adeguato.

Per alcuni alunni, lo studio è stato superficiale, la partecipazione non è sempre stata attiva e l’impegno non sempre costante.

L’organizzazione del lavoro a casa è stata puntuale per alcuni alunni, accettabile per gli altri; diversi alunni hanno necessitato di sollecitazioni continue, con segnalazione alle famiglie, per mancata consegna del lavoro assegnato per casa e per problemi comportamentali.

Analisi finale della classe:

|  |  |
| --- | --- |
| Primo gruppo (10-9) | … alunni |
| Secondo gruppo (8) | … alunni |
| Terzo gruppo (7-6) | … alunni |
| Quarto gruppo (5-4) | … alunni |

Il Cdc, per permettere che ogni alunno potesse conseguire il successo formativo, ha adottato le seguenti strategie educative:

**STRATEGIE PER L’INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI RISPETTO AI BISOGNI EDUCATIVI**

|  |  |
| --- | --- |
| Per gli alunni che hanno mostrato particolari capacità, interessi, curiosità ed autonomia | - letture e ricerche personali - attività disciplinari di arricchimento  e approfondimento |
| Per gli alunni diversamente abili | Piano educativo individualizzato |
| Per gli alunni provenienti da altro contesto culturale | * contatti con la famiglia
* collaborazione con le strutture sociali
* attività in piccolo gruppo
* progetti mirati
 |
| Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento | Piano didattico personalizzato |
| Per gli alunni con difficoltà di apprendimento, di comportamento e di relazione | * contatti frequenti con la famiglia
* servizio di consulenza psicopedagogica
* attività di classe e/o di piccolo gruppo
* collaborazione tra compagni
* inserimento in progetti mirati
* attività di recupero disciplinare
 |

**OBIETTIVI FORMATIVI**

|  |
| --- |
| ***Convivenza civile*** |
| *L’alunno*èconsapevole di avere dei diritti, ma anche dei doveri (patto di corresponsabilità)impara a controllare la propria emotività e/o vivacità interviene in modo corretto e pertinenterispetta le opinioni altrui anche se diverse dalle propriepartecipa positivamente al lavoro comune assume atteggiamenti di solidarietà ed amicizia (cl. terze)adottacomportamenti adeguati per salvaguardare la sicurezza propria ed altrui a casa, a scuola, per strada e negli ambienti pubblici |

|  |
| --- |
| ***Autonomia*** |
| Autonomia personale*L’alunno** ha cura del proprio materiale e di quello comune: tiene con cura e utilizza adeguatamente il diario scolastico, organizza il materiale per il lavoro in classe, usa in modo adeguato strumenti operativi
* assume responsabilità personali (incarichi)
* studia ed esegue i compiti regolarmente

Autonomia metodologica:*L’alunno** organizza il lavoro in classe e a casa seguendo le indicazioni operative dell’insegnante
* evidenzia i concetti chiave e le definizioni, individua i termini sconosciuti, ne ricerca o ne chiede il significato
* inizia a distinguere informazioni essenziali da quelle secondarie
* inizia a consultare testi e documenti e usa sussidi

Autovalutazione:*L’alunno** corregge i propri elaborati e i compiti assegnati
* acquisisce una progressiva capacità di valutare le proprie conoscenze e competenze
 |  |

|  |
| --- |
| ***Identità e orientamento*** |
| *L’alunno*è consapevole del proprio vissutoacquisisce gradualmente fiducia nelle proprie capacitàimpara ad interagire con coetanei ed adulti distinguendo comportamenti positivi e negativi inizia a comprendere quali sono le proprie attitudini e i propri interessi prevalenti attraverso:- nuove esperienze scolastiche, laboratori e progetti- una più approfondita conoscenza del territorio circostante  |  |

|  |
| --- |
| ***Strumenti culturali per una cittadinanza attiva*** |
| *L’alunno*comprende messaggi verbali e non verbali produce testi orali e scritti adatti alle varie situazioni interattivecomprende le differenze e le somiglianze fra la nostra e le altre civiltà del mondoinizia ad utilizzare gli strumenti per orientarsi nella realtà che lo circondacomincia a riconoscere nella realtà situazioni problematiche e cerca soluzioni possibiliriflette sulle proprie esperienze a contatto con la natura verso la quale sviluppa curiosità, attenzione e rispettoesercita diverse abilità (manuali , laboratori ali, espressive)comprende l’importanza della riflessione personalemediante l’esercizio fisico e il gioco organizzato migliora la conoscenza del proprio corpo e si relaziona con gli altri |  |

**METODOLOGIE**

**Strategie trasversali a tutte le discipline**

Gli insegnanti hanno concordato sulla necessità di

* dare regole precise di comportamento
* operare per abituarli all’autocontrollo in ogni situazione
* sollecitare il rispetto reciproco e la tolleranza
* consentire ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie capacità
* guidare ciascuno all’impegno, all’attenzione, alla concentrazione
* distribuire equamente il carico dei compiti e le verifiche nell’arco della settimana.

Si sono alternate lezioni strutturate, esercitazioni individuali e collettive a difficoltà crescente, discussioni guidate e partecipate, relazioni, attività operative e sperimentali, lavoro individuale, di piccolo gruppo e a coppie, lezioni sincrone e asincrone.

**MEZZI – STRUMENTI**

Sono stati utilizzati gli strumenti ed apparecchi didattici a disposizione della scuola oltre a libri di testo, sussidi visivi e audiovisivi, computer e software didattici, schede informative e di approfondimento, piattaforme digitali nella Ddi.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

In ogni disciplina si sono effettuate osservazioni e verifiche sistematiche dell’evoluzione verso il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi fissati dal Consiglio di Classe e dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Le modalità di verifica sono state varie e differenziate, funzionali all’articolazione degli obiettivi e graduate in relazione alle diverse capacità degli alunni: prove scritte e orali, test scritti validi per l’orale, relazioni su attività sperimentali, verifica sistematica del lavoro domestico.

I docenti hanno adottato i criteri generali approvati dal Collegio dei docenti nel Piano dell’offerta formativa. Sono stati altresì elemento di valutazione la partecipazione in classe e l’attenzione durante le lezioni.

L’attribuzione all’alunno del voto di comportamento, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, ha valutato il rispetto delle regole, la partecipazione alle lezioni, la frequenza, l’impegno, secondo i criteri approvati dal Collegio dei docenti nel Piano dell’offerta formativa.

**PROGETTI**

* …
* …
* …
* …
* …

**USCITE DIDATTICHE PREVISTE PER L’ANNO SCOLASTICO …**

* …

Data, … giugno …

Per il Consiglio di classe

Il Coordinatore

 …………………..